



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 34

All.

11/16.01.02

**Al Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio Centrale del Personale**

e, p.c.

**Al Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Servizio Relazioni Sindacali**

**Oggetto: Corpo di polizia penitenziaria.
Interpelli nazionali.
Comunicazione della mancata collocazione nelle graduatorie e dell'esito
delle richieste di revisione del punteggio.**

Abbiamo constatato che in occasione del disbrigo delle procedure consequenziali all'emanazione degli interpelli del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria per trasferimento, passaggio al contingente minorile, partecipazione a selezioni varie e similari nessuna comunicazione viene fornita agli interessati che non vengono collocati, per qualsiasi ragione, nelle rispettive graduatorie.

Allo stesso modo abbiamo registrato che neanche le motivazioni che danno luogo al mancato accoglimento o all'accoglimento parziale delle richieste di revisione del punteggio attribuito, vengono notificate al personale del Corpo di polizia penitenziaria interessato.

Tale prassi, oltre a non rispondere ad elementari criteri di trasparenza amministrativa, a parere di questo Coordinamento, stride palesemente con le previsioni della legge 7 agosto 1990, n. 241, e molto spesso non consente, di fatto, al personale interessato di avvalersi entro i termini previsti di eventuali strumenti di autotutela o di proporre ricorsi amministrativi o giurisdizionali (potendo perciò integrare anche l'ipotesi di violazione di diritti soggettivi a suo danno).

Per tali motivi, si richiede a codesto Ufficio l'urgentissima adozione dei provvedimenti di competenza finalizzati a garantire la notifica, *ex lege*, agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria di ogni provvedimento che comporti la mancata collocazione nelle graduatorie relative agli interpelli ai quali aderiscono, nonché delle motivazioni che determinano il mancato accoglimento o l'accoglimento parziale delle domande di revisione del punteggio che propongono.

Restando in attesa di cortese riscontro, distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Tesei